

COMUNICATO STAMPA del 31 luglio 2020

DUE METROLOGI FRA I VINCITORI DEL PREMIO “ENRICO FERMI”

La ricerca metrologica di eccellenza premiata dalla Società Italiana di Fisica

Ricercatori in metrologia dell'INRiM e del BIPM insigniti del prestigioso premio della Società Italiana di Fisica per i loro fondamentali contributi alla ricerca. Il riconoscimento va ai loro lavori sulla misura del tempo e della massa.

Patrizia Tavella del Bureau International des Poids et Mesures (BIPM) di Sèvres e **Giovanni Mana** dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRiM) sono stati insigniti del prestigioso [Premio “Enrico Fermi”](#), conferito ogni anno dalla [Società Italiana di Fisica](#) (SIF) a chi ha particolarmente onorato la fisica con le proprie scoperte. I due metrologi riceveranno il riconoscimento “*per i loro originali e importanti contributi alla misura del tempo e alla definizione della massa*”.

Lunedì 14 settembre, nel corso della **Cerimonia Inaugurale del 106° Congresso Nazionale della Società Italiana di Fisica** - quest'anno in modalità telematica - Patrizia Tavella e Giovanni Mana riceveranno il Premio insieme al terzo vincitore, il professor Sandro De Silvestri del Politecnico di Milano. I vincitori del Premio, istituito nel 2001 in occasione del centenario della nascita di Fermi, vengono individuati da una **commissione di esperti** nominati dalla SIF, dal CNR, dall'INAF, dall'INFN, dall'INGV, dall'INRiM e dal Centro Fermi.

Patrizia Tavella ricopre dal 2017 il ruolo di Direttrice del dipartimento “Tempo” del [BIPM](#) di Sèvres, l'organismo scientifico garante del Sistema Internazionale delle unità di misura. Già responsabile della sezione dell'INRiM dedicata allo studio dei campioni di tempo e frequenza, Tavella dedica la sua attività di ricerca allo sviluppo di algoritmi matematici e statistici per la **definizione di scale di tempo** e la **caratterizzazione dell'efficienza di orologi atomici**, con numerose collaborazioni in Italia e in Europa. Il Premio le è stato conferito “*per aver sviluppato metodi e tecniche per la definizione della scala del tempo e la sua implementazione nel sistema di navigazione europeo Galileo*”.

Giovanni Mana, dirigente di ricerca presso l'[INRiM](#), è stato insignito del Premio “*per aver dato un contributo unico per la ridefinizione del sistema internazionale delle unità di misura, in particolare mediante la determinazione della costante di Avogadro e della costante di Planck*”. Mana ha giocato un ruolo chiave nella **ridefinizione del**

kilogrammo tramite costanti fisiche universali, che ha permesso di abbandonare definitivamente il campione materiale del kilogrammo. La sua ricerca è dedicata agli **aspetti teorici e matematici delle misure di precisione** finalizzate alla ridefinizione del Sistema Internazionale delle unità di misura.

Il Premio è il riconoscimento di un lavoro di ricerca che prosegue da anni. Tavella ricorda e ringrazia “il gruppo dell’INRiM impegnato nel progetto Galileo, il sistema di navigazione europeo, e tutti gli studenti e collaboratori per la dedizione, l’entusiasmo, l’intraprendenza, l’impegno e l’allegria che hanno permesso di **imparare e costruire competenze importanti**, così come i Presidenti dell’INRiM, la SIF, il Direttore del BIPM e tutti i colleghi che hanno sostenuto questi progetti”.

Un’idea della ricerca come processo collettivo, in cui tutti i contributi dei singoli concorrono al raggiungimento degli obiettivi, che si ritrova anche nelle parole di Mana: “Sono onorato e lusingato per il prestigioso premio che mi è stato assegnato e per l’apprezzamento del mio lavoro e di quello dei **colleghi presenti e passati** senza i quali nessun risultato sarebbe stato ottenuto”.

Contatti:

Barbara Fracassi
Comunicazione INRiM
comunicazione@inrim.it